

Palazzo Litta

Milano (MI)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/LMD80-00367/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/LMD80-00367/>

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 367

Codice scheda: LMD80-00367

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Tipologia: palazzo

Qualificazione: gentilizio

Denominazione: Palazzo Litta

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: originaria

Denominazione: Palazzo Arese Visconti Borromeo

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Indirizzo: Corso Magenta 24

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 3]

Ruolo: costruzione

Nome di persona o ente: Ricchino, Francesco Maria

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1584-1658

AUTORE [2 / 3]

Ruolo: rifacimenti interni e scalone "a forbice"

Nome di persona o ente: Merlo, Francesco

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XVIII

AUTORE [3 / 3]

Ruolo: rifacimento facciata

Nome di persona o ente: Bolli, Bartolomeo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XVIII

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 11]

Riferimento: nucleo centrale

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

Il nucleo originario del complesso architettonico venne costruito, tra 1642 e 1648, da Francesco Maria Richini per il conte Bartolomeo Arese, dopo essere stato nominato nel 1641 prima senatore e poi presidente del Magistrato ordinario.

Anche in ragione di questo prestigioso ruolo istituzionale il palazzo, che Richini aveva costruito in forme classiche ed austere, divenne uno dei principali punti di riferimento della vita sociale e politica della città.

Affacciata su quella che allora era la strada di Porta Vercellina era ingentilita da un lussureggiante giardino che arrivava a lambire i bastioni del Castello Sforzesco.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 11]

Secolo: sec. XVII

Data: 1642/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 11]

Secolo: sec. XVII

Data: 1648/00/00

NOTIZIA [2 / 11]

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: committenza

Notizia

La grande dimora, fu teatro di memorabili ricevimenti in onore dei reali spagnoli e fu anche privilegiata del diritto di asilo, al suo interno infatti nessuno poteva essere arrestato senza il consenso del potente conte. La tradizione dei grandi festeggiamenti non si interruppe negli anni successivi all'estinzione della famiglia Arese, si ricordano solenni feste per Elisabetta Cristina di Brunswick, Maria Teresa d'Austria, Eugenio Beauharnais e addirittura per l'arrivo di Napoleone.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 11]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 11]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: inizio

NOTIZIA [3 / 11]

Riferimento: oratorio

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

All'intervento di Richini si ascrive anche un oratorio gentilizio ricordato dalle fonti al piano terreno, consacrato nel 1671 (tre anni prima della morte di Arese).

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 11]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 11]

Secolo: sec. XVII

Data: 1671/00/00

NOTIZIA [4 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggi di proprietà

Notizia: Passato per linea femminile prima ai Visconti e ai Borromeo e in ultimo ai Litta.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 11]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: ultimo quarto

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: secondo quarto

NOTIZIA [5 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia

Con i Litta acquistò la splendida veste barocchetta che ancora oggi lo distingue e qualifica.

Furono infatti i Litta a commissionare, nei decenni a cavallo della metà del XVIII secolo, quando ormai la città era passata sotto il dominio austriaco, gli interventi principali che completarono e trasformarono il corpo nobile dell'edificio.

In primo luogo, la costruzione dello scenografico scalone "a forbice" che conduce agli appartamenti nobili, progettato da Francesco Merlo nel 1740, parzialmente distrutto durante il bombardamento dell'agosto del 1943.

In secondo luogo la decorazione pittorica, affidata in gran parte alla bottega di Giovanni Antonio Cucchi.

Anche l'oratorio viene trasformato nel secondo Settecento nel celebre teatro ancora in funzione.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: secondo quarto

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: metà

NOTIZIA [6 / 11]

Riferimento: facciata

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia

Tra 1752 e 1761, Bartolomeo Bolli realizzò la nuova facciata del palazzo costituita da due corpi più bassi e orizzontali ed uno centrale più alto ed aggettante. Grandi lesene disegnano tutto il fronte e sostengono il cornicione sormontato da un fastigio con due statue a tutto tondo che sorreggono lo stemma della casata Litta. Il portale centrale è fiancheggiato da due possenti telamoni sui quali grava la balconata. Le finestre sono alleggerite da cimase con cartelle e festoni mentre balconcini, parapetti e specchiature rendono fluida ed ornata la composizione del corpo centrale.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1752/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1761/00/00

NOTIZIA [7 / 11]

Riferimento: interni

Notizia sintetica: abbellimenti

Notizia

Poi venne perfezionata la decorazione e, tra gli artisti impegnati, fu attivo anche Martino Knoller che dipinse le Nozze di Plutone e Proserpina sulla volta di un altro salone d'onore.

Nella sala e negli ambienti attigui si conservano ancora oltre a parte degli affreschi, parte degli arredi fissi, in particolare le imponenti specchiere e le boiserie intagliate e dorate.

Nel 1805 Andrea Appiani esegue degli affreschi per il salone di casa Litta che oggi sono conservati al civico Museo dell'800. Lo stesso anno con il passaggio al Regno d'Italia, Antonio Litta diviene Gran Ciambellano.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: terzo quarto

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 11]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: inizio

NOTIZIA [8 / 11]

Riferimento: giardino

Notizia sintetica: demolizione parziale

Notizia

Dal cortile dell'Orologio e da quello dirimpetto si accede sia ai corpi di fabbrica edificati nei secoli successivi, sia a quello che era lo straordinario e lussureggiante giardino Arese, che i piani regolatori ottocenteschi sacrificarono grandi aree per il circuito del Foro Bonaparte.

Nel corso dei secoli successivi vennero aggiunti altri corpi di fabbrica di minor prestigio artistico, come l'imponente edificio retrostante fatto costruire all'inizio del novecento per gli uffici delle Ferrovie.

Nonostante tale drastica riduzione il giardino conserva ancora alberi secolari e rappresenta una delle più belle isole verdi nel cuore di Milano.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 11]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: inizio

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 11]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: metà

NOTIZIA [9 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggi di proprietà

Notizia

Fino al XIX sec. era il contenitore di una preziosa raccolta d'arte, andata dispersa.

Nel 1865, Antonio Litta, vende allo zar Alessandro II, la Madonna Litta di Leonardo, per l'Ermitage.

Venduto all'asta nel 1873 a causa di un dissesto finanziario della famiglia Litta, il palazzo passò in proprietà alla Società Ferroviaria Alta Italia per divenire poi sede della Direzione Generale delle Ferrovie Mediterranee e passare poi alle Ferrovie Italiane nel 1905, diventando quindi proprietà del Demanio dello Stato, ramo Ferrovie.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 11]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: terzo quarto

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 11]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: inizio

NOTIZIA [10 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Dal 1996 il complesso è uscito dalle disponibilità delle Ferrovie per rientrare completamente nel patrimonio indisponibile dello Stato.

La porzione più ampia e preziosa del complesso monumentale di Palazzo Litta - circa 8.500 mq - dichiarato di eccezionale interesse culturale e sottoposto alla legislazione di tutela, è stata data in consegna al Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

All'interno del complesso trova sede il Teatro Litta, che utilizza per le sue attività culturali anche il teatrino settecentesco affacciato sul cortile dell'Orologio. Il Teatro, è il teatro più antico in attività a Milano, con più di trent'anni di attività.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1996/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 11]

Secolo: sec. XXI

NOTIZIA [11 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 11]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: metà

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Può essere considerato, come uno dei più rappresentativi (e ben conservati) esempi di barocchetto lombardo, stile che si diffonde a Milano e nei dintorni dal secondo decennio del XVIII secolo. Caratterizzato oltre che per l'elegante facciata rivolta su Corso Magenta, anche per il sontuoso portale arricchito dagli imponenti telamoni, il solenne scalone d'onore, gli apparati decorativi dell'appartamento nobile, il sistema di cortili interni ed il giardino che si apre verso Foro Bonaparte.

Del nucleo originario seicentesco si conserva, oltre all'impianto generale della parte nobile del complesso, il vasto cortile d'onore, ovvero un elegante spazio architravato con colonne doriche binate e pilastri cruciformi agli angoli che, nel suo

elegante classicismo, rappresenta uno dei più begli esempi di cortile seicentesco milanese. Sopra alla semplice architrave si alzano due piani, il primo nobile con grandi finestre a timpani curvi e triangoli alternati, il secondo con piccole finestre quadrate

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE [1 / 2]

Riferimento alla parte: corpo principale

Uso: uffici

USO ATTUALE [2 / 2]

Riferimento alla parte: teatro

Uso: teatro

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione

Consistenza: consistenza discreta

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Stato

Indicazione specifica: Ministero per i Beni e le Attività Culturali

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 8]

Denominazione da vincolo: PALAZZO GIA' LITTA, ORA DELLA FERROVIA DELLO STATO, DEL SEC. XVIII-XIX

Indirizzo da vincolo: CORSO MAGENTA N. 24

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909)

Estremi provvedimento: 1921/07/19

Codice ICR: 2ICR0044513AAAA

Nome del file originale: 01037630103763.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00367_NVC-0000032707

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 8]

Denominazione da vincolo: GIARDINO SITO IN CORSO MAGENTA 24

Indirizzo da vincolo: CORSO MAGENTA 24

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909)

Estremi provvedimento: 1936/09/18

Codice ICR: 2ICR0044513AAAA

Nome del file originale: 01037640103764.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00367_NVC-0000032708

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [3 / 8]

Denominazione da vincolo: PALAZZO LITTA

Indirizzo da vincolo: CORSO MAGENTA 24

Dati catastali: Fg. 387, mapp. 12, 13, 27, 28, 19, 41, 45, 83

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1991/09/26

Codice ICR: 2ICR0044513AAAA

Nome del file originale: 01037650103766.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00367_NVC-0000032709

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [4 / 8]

Denominazione da vincolo: PALAZZO LITTA

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1964/01/16

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR0044513AAAA

Nome del file originale: 01037670103769.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00367_NVC-0000032710

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [5 / 8]

Denominazione da vincolo: PALAZZO LITTA

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1963/12/14

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR0044513AAAA

Nome del file originale: 01037700103772.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00367_NVC-0000032711

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [6 / 8]

Denominazione da vincolo: PALAZZO LITTA

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1963/12/14

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR0044513AAAA

Nome del file originale: 01037730103776.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00367_NVC-0000032712

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [7 / 8]

Denominazione da vincolo: PALAZZO ARESE LITTA

Indirizzo da vincolo: CORSO MAGENTA

Dati catastali: Fg. 387, mapp. 13, 19, 27 (parte), 28, 83

Tipo provvedimento: D.L. 42/2004

Estremi provvedimento: 2006/05/02

Codice ICR: DB01_0151460078

Nome del file originale: DB01_0151460078.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00367_NVC-0000036353

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [8 / 8]

Denominazione da vincolo: PALAZZO ARESE LITTA

Indirizzo da vincolo: CORSO MAGENTA

Dati catastali: Fg. 387, mapp. 13, 19, 27 (parte), 28, 83

Tipo provvedimento: D.L. 42/2004

Estremi provvedimento: 2006/05/02

Codice ICR: DB01_0151460079

Nome del file originale: DB01_0151460079.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00367_NVC-0000036354

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00367_IMG-0000155952

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: PIM-Piano Intercomunale Milanese

Data: 2007

Codice identificativo: LMD80-00367_01

Note: Porzione centrale della facciata

Nome del file originale: LMD80-00367_01.jpeg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2011

Ente compilatore: Sirbec

Data del sopralluogo: 2011

Nome: Ribaudò, Robert